

Aperto il Congresso internazionale di astronautica

# Leonov: tutti pronti i cosmonauti URSS

Il lancio di oggetti spaziali imprecisati previsto fra pochi giorni - La prolusione dell'accademico sovietico Sedov - Hanno disertato i lavori gli americani Pickering e Von Braun - La Vostok di Gagarin e altri satelliti esposti nella fiera di Belgrado

Dal nostro inviato

**BELGRADO, 25**  
Con una prolusione dell'accademico sovietico Sedov, ha avuto inizio il Congresso internazionale di astronautica, il 18° dalla nascita della Federazione che raccoglie le associazioni astronomiche di decine di paesi. La relazione di Sedov è stata un po' la storia dei successi sovietici e della avanzata per le strade del cosmo. Essa ha avuto accenti dolorosi nel ricordo della morte del cosmonauta Komarov, ma ha voluto aprire una prospettiva di imprese emozionanti. Lo scienziato non è entrato in particolari, non ha voluto fissare date. Tuttavia ieri, in un paginone speciale della Borba dedicato al congresso, è stata pubblicata una intervista raccolta a Mosca nel corso della quale il cosmonauta Leonov ha annunciato, fra la fine del mese in corso e i primi di ottobre, il lancio di numerosi oggetti spaziali, non meglio identificati finora. E ha aggiunto: «Noi, piloti cosmonauti, siamo tutti pronti».

30 gradi a Roma

## Ondata di caldo dopo l'autunno ufficiale

Stiamo tornando al caldo estivo? Così, da quando è iniziato ufficialmente l'autunno, sembrano dirci le temperature registrate in tutta Italia, anzi in tutta Europa. Da due giorni il termometro al centro di Roma suona per decisamente 30 gradi, mentre in diverse città della penisola la famosa colonna di mercurio che segna le punte massime sale oltre i 25 gradi, sfiora i 30 in Calabria e nelle isole: una temperatura considerata certo più estiva che invernale.

Se non avessimo della scorsa stagione il ricordo di un caldo eccezionale e soffocante il fenomeno odierno ci meraviglierebbe anche di più. Parigi, Londra, Berlino, Amsterdam, Madrid vivono, più o meno, la stessa realtà. Sulle coste e sulle spiagge italiane, dopo qualche breve temporale all'inizio di settembre, sta tornando un cielo terso e sereno, un mare calmo e senza venti, un sole che scotta e invita al bagno, quasi come in luglio, proprio mentre invece gli stabilimenti balneari cominciano a chiudere i battenti, se non hanno già smobilizzato del tutto.

Ex assessore dc ora incriminato

## Distrusse una tomba per farsi il mausoleo

**Dalla nostra redazione PALERMO, 25**  
Violazione di tomba. Questa la grave e infamante accusa che la Procura della Repubblica ha mosso contro un noto esponente della Dc palermitana, il professor Pietro Magrì, ex assessore comunale e oggi presidente dell'azienda municipale dell'acqua.  
Secondo l'accusa, contenuta nella requisitoria che il pm dottor Martorana ha redatto contro gli organizzatori del "racket" mafioso che imperava al cimitero di Sant'Orsola, il Magrì — quando era presidente dell'Opera Pia che sovrintendeva appunto a quel cimitero — ordinò e fece eseguire la rimozione di una tomba per poter edificare la propria cappella gentilizia, un vero e proprio mausoleo.  
Questa incredibile storia — che testimonia l'istituzione del livello a cui può giungere la degenerazione del potere — è saltata fuori durante la lunga inchiesta condotta dalla magistratura su quella che comunemente viene chiamata la mafia delle tombe. Chiuso il caso, la Procura ha deciso di rinviare a giudizio il professor Magrì, insieme a sei altri dirigenti del cimitero, pagando il tradizionale «pizzo» per la devastazione della tomba.

g. f. p.

Sedov, intervistato dalla TV jugoslava, non ha voluto né confermare né smentire la dichiarazione del primo viceré dello spazio. E' probabile che, se ci saranno lanci spettacolari in questi giorni, Sedov lo annuncerà dalla tribuna del congresso.

Ma parliamo del fatto più clamoroso di questo congresso. Non è venuto a Belgrado Pickering, il direttore del Jet propulsion laboratory di Pasadena: non è venuto Von Braun. Perché? La giustificazione ufficiale accampata dai due massimi dirigenti del programma scientifico spaziale americano, è questa: il Congresso degli USA ha tagliato i fondi alla NASA: 400 ingegneri spaziali dovranno essere licenziati: Pickering e Von Braun sono impegnati nella ristrutturazione di tutto il programma cosmico. Quindi non possono spostarsi dagli Stati Uniti. E' vero? E' buona parte forse sì. Infatti, ci sono a Belgrado circa 400 membri americani presenti al congresso, e fra questi Mueller, nuovo direttore — è questa una notizia assolutamente inedita — del programma Apollo. Non si capisce però perché abbia disertato il congresso di Belgrado il cosmonauta Walter Schirra, né perché la capsula Apollo, giunta fino a Fiume da Parigi, dove era esposta, sia stata fatta rientrare di urgenza negli Stati Uniti.

La parentesi estiva si prolunga, e quanto dicono gli esperti, fino alla fine del mese. Mentre sull'Italia, in fatti, permane un campo di alte pressioni e nessuna perturbazione è annunciata né dall'Atlantico né dal Mediterraneo. Gli annuvolamenti che si producono nelle prime ore del mattino sulle cime degli Appennini e sulle valli dell'Italia settentrionale sono prodotti da foschia, in altre parole dallo stesso caldo registrato dai termometri. Temperatura stagionale, concludono le previsioni. Bisognerebbe aspettare ancora perché, prima di riporre negli armadi gli abiti estivi.

La Fiera di Belgrado, che si è aperta ieri, un grande padiglione è dedicato alla cosmonautica sovietica. Non si tratta, come si sperava, degli originali di alcune capsule spaziali: si tratta invece di copie, anche se sono copie operative, cioè che avrebbero potuto essere lanciate nel cosmo al posto di quelle che in effetti ci sono andate. La parte del leone è fatta dalla Vostok 1, di Jurij Gagarin, che è al centro del padiglione, unita all'ultimo stadio del razzo.

C'è poi un modello in plastica che riproduce il cosmonauta Leonov in grandezza naturale mentre vola nella spazialità. C'è un modello del primo Sputnik, una copia di Luna IX, il primo oggetto terrestre che è atterrato sulla Luna: il satellite per comunicazioni, Milnia 1, il Cosmos 144 (enorme, con grandi pannelli contenenti le celle solari); i modelli di Luna 11, di Luna X, di altri Cosmos; dei due satelliti Elektron e infine, un modello assolutamente inedito: quello della stazione interplanetaria Venere III.

Nonostante l'assenza di Pickering, la relazione dell'americano, che era prevista per oggi, è stata diffusa ed è un contributo a questo congresso, il quale ora si divide in sezioni di lavoro e affronta una serie di temi interessanti sulla ricerca spaziale intesa globalmente, non come un fatto di gara fra differenti nazioni. Di questi studi particolari che si svolgono nell'ambito del congresso, daremo notizia nei prossimi giorni.

**Edgardo Pellegrini**



Leonov durante una conferenza stampa (a sinistra). A destra: lo scienziato Leonid Sedov

Forse a Pescara il biglietto vincente della lotteria di Merano

## «Ho gettato i biglietti» dice l'indiziata per i 150 milioni

Misterioso furto alla Maddalena

## E' servito a Mesina il cruiser rubato?

**CAGLIARI, 25**  
Ancora rastrellamenti per cercare di prendere Mesina. Ma dov'è Grazianeddù? La presenza è segnalata in più parti, dalla provincia di Cagliari a quella di Sassari, fino alla catena montuosa del Gennargentu. Nessuno, tuttavia, può dire di averlo effettivamente visto e riconosciuto. Ora il furto di un motoscafo ormeggiato nelle acque della Maddalena, viene collegato al tentativo di espatrio di qualche latitante pericoloso, forse proprio Graziano Mesina. In precedenza era scomparso un elicottero, che è poi stato ritrovato col serbatoio vuoto. La benzina pare sia finita nel serbatoio del motoscafo rubato al maggiore medico Carlo Polveretti. Il latitante è dotato di un motore assai potente: può darci benissimo che sia servito per un lungo viaggio.

Un proprietario di Bosa, quasi cieco, di quarant'anni, Salvatore Deriu, è stato costretto a versare, in due volte, circa un milione e mezzo di lire in contanti, dopo una serie di telefonate anonime che lo minacciavano.

Ma pare che l'ennesimo caso di banditismo abbia già trovato la sua conclusione: i carabinieri di Sassari hanno infatti denunciato per estorsione aggravata continuata una donna di 36 anni, Antonia Lunesu, da tempo legata al ricco possidente.

Salvatore Deriu aveva dichiarato che gli sconosciuti autori del furto di Cagliari a quella di Sassari, fino alla catena montuosa del Gennargentu, nessuno, tuttavia, può dire di averlo effettivamente visto e riconosciuto. Ora il furto di un motoscafo ormeggiato nelle acque della Maddalena, viene collegato al tentativo di espatrio di qualche latitante pericoloso, forse proprio Graziano Mesina. In precedenza era scomparso un elicottero, che è poi stato ritrovato col serbatoio vuoto. La benzina pare sia finita nel serbatoio del motoscafo rubato al maggiore medico Carlo Polveretti. Il latitante è dotato di un motore assai potente: può darci benissimo che sia servito per un lungo viaggio.

## Strangolata dal marito dimesso dalla neuro

**CUNEO, 25**  
Un giovane insegnante di musica, Carlo Beccaria, di 27 anni ha strangolato la moglie, Lucia Angela Musso e poi si è suicidato.

L'uccisione, avvenuta nella sua casa, è stata registrata dal medico di famiglia. Il marito era stato dimesso dalla neurologia, ma era ancora sottoposto a cura. La donna, che era stata strangolata, è morta dopo pochi minuti.

Una violenta lite è scoppiata, per un futile motivo, fra i due. Quando la donna ha minacciato il marito di farlo di nuovo ricoverare, si è vista aggredita. A nulla sono valsi i suoi tentativi di difendersi dalla brutalità dell'uomo, che dopo averla strangolata, è uscito di casa e si è andato a costituire.

La donna si è poi contraddetta. Il biglietto venduto a Roma in una agenzia bancaria - Introvabili anche i vincitori degli altri premi

**in poche righe**  
I centocinquanta milioni della lotteria di Merano sono forse nelle tasche di una signora romana, abitante a Pescara. La donna, Italia Solari sposata con un ferroviere e madre di cinque figli, ha ammesso di aver comprato quattro biglietti della lotteria, a Roma, nella filiale numero 14 del Banco di Roma, a Montecitorio, dove quasi certamente è stato venduto il fortunato biglietto serie N numero 3556, ma ha negato di essere la vincitrice dei 150 milioni, dicendo in un primo tempo di aver gettato via i biglietti acquistati, qualche giorno or sono, e successivamente affermando di aver consegnato i tagliandi al genero, un vigile urbano, sempre abitante a Pescara. Anche se la pista della signora Solari è stata smentita, la donna ha ammesso di aver gettato via i biglietti acquistati, qualche giorno or sono, e successivamente affermando di aver consegnato i tagliandi al genero, un vigile urbano, sempre abitante a Pescara. Anche se la pista della signora Solari è stata smentita, la donna ha ammesso di aver gettato via i biglietti acquistati, qualche giorno or sono, e successivamente affermando di aver consegnato i tagliandi al genero, un vigile urbano, sempre abitante a Pescara.

**Acqua nella Luna**  
PASADENA — Nella Luna vi è stata, e probabilmente, vi è ancora dell'acqua. Lo ha dichiarato il prof. Arnold di California che ha studiato attentamente i fotogrammi della superficie lunare.

**Terremoto a Bergamo**  
PAVIA — Una scossa di terremoto è stata avvertita ieri notte a Bergamo. E' durata quattro secondi ed era del quarto grado della scala Mercalli. L'osservatorio geofisico di Pavia ha localizzato l'epicentro del sisma nella zona della Valsarina.

**150 annegati**  
KARACI — Un vaporetto si è capovoltato nel fiume Naris, nel distretto di Faridpur. Delle 200 persone che si trovavano a bordo 150 sono disperse e probabilmente annegate.

**Ucciso il pittore Defeix**  
LIONE — Un'auto ha investito e ucciso ieri sera il pittore parigino Adolphe Defeix. Aveva 75 anni. Era noto soprattutto per i ritratti e le nature morte.

**Rovine una banca**  
PORTSMOUTH (USA) — E' morta ieri all'età di 71 anni Miss Minnie Mangum, la vecchietta terribile che mandò in rovina la banca di Portsmouth, nel New Hampshire, alla quale aveva sottratto nel corso di 28 anni quasi due miliardi di lire. Le somme, prelevate metodicamente, le aveva destinate a opere di beneficenza.

**Svaligiata la cassaforte**  
LONDRA — Durante l'ultimo week-end, la cassaforte di una banca londinese, la Rali Brothers, è stata svaligiata. Dalla cassaforte, smurata, calda in canina e aperta con l'esplosivo, sono state asportate 20 mila sterline (circa 35 milioni di lire).

SCONVOLGENTE DELITTO IN PUGLIA

# Spara e uccide un ragazzo sorpreso a rubare mandorle

La vittima aveva sedici anni - L'assassino, una guardia campestre, denunciato e arrestato per omicidio colposo

Suicidio di un paracadutista

## Morta la moglie salta dall'aereo

Il giovane è precipitato a mani giunte — La donna fu vittima di un lancio fallito



John Wasik e la giovane moglie

**ROCKLEDGE (Florida), 25**  
Allucinate suicidio: un giovane paracadutista, sconvolto per la morte della moglie, ha posto fine alla sua vita durante un normale lancio.  
John Wasik, di 27 anni, cronista aerospaziale della base Nasa di Cape Kennedy, si è lanciato con il paracadute da mille metri, ma non ha tratto la cordicella: durante il tragico volo ha tenuto le mani — giunte in preghiera —.

Il suicidio era stato preparato in tutti i particolari: da una settimana si stava allenando per il lancio di oggi; ma poi si è gettato a capofitto, andando a sfasciarsi al suolo davanti a numerosi amici e sportivi. Il suo corpo è stato raccolto su un prato nei pressi del Green air Park.

Cinque settimane fa, domenica 20 agosto, dallo stesso porto dello stesso aereo si era lanciata la moglie Rickie Wasik di 22 anni. Era soltanto al suo secondo lancio. Allora il paracadute per un difetto di costruzione, non si era aperto e sotto lo sguardo orrido del marito la giovane donna aveva trovato una orribile morte.

«Aveva voluto lanciarsi con il paracadute soltanto per farmi felice», aveva detto in quell'occasione, piangendo, come un bambino, John. E da quella domenica l'uomo era apparso sconvolto.

In una tasca del suo giubbotto sono state trovate alcune lettere, dei soldi, e un biglietto, nel quale dava disposizioni per il suo funerale, e spiegava la ragione del suicidio.

«Oggi ricorre il primo anniversario del mio matrimonio con Rickie: vado a raggiungerla».

John Wasik, che era molto noto nell'ambiente del paracadutismo americano, ha lasciato quattro figli, nati da un suo precedente matrimonio.

**Un poliziotto americano**  
**Stermina in auto tutta la famiglia**  
Gettata la vettura in un burrone si è sparato - Unico superstite della tragedia un figlio di tre anni



Il piccolo Michael trasportato verso la sala operatoria

**AZUSA (California), 25**  
Al termine di una violenta lite, durante una gita in automobile, un poliziotto di Los Angeles, Michael Berg, di 24 anni, ha massacrato a colpi di pistola la moglie incinta e il figlioletto di un anno e ha poi scaraventato la vettura, su quale si trovava anche un altro figlio di tre anni, in un burrone profondo un centinaio di metri nel canyon di San Gabriel, a nord di Azusa. Dopo la strage, l'uomo è tornato a casa e si è sparato un colpo di pistola alla tempia, uccidendosi.

Il bimbo di tre anni, Michael junior, è l'unico superstite della tragedia: nonostante il parassalto dell'auto, egli si è salvato e ha vagato nel canyon per quattro giorni, ferito e affamato. Soltanto domenica, infatti, alcuni agenti della polizia statale, che perlustravano la zona, lo hanno scorto e raggiunto in fondo al canyon. Sporco di sangue, con gli abiti a brandelli, una gamba fratturata, affamato e disidratato, il bimbo è stato portato in ospedale. Non un rito, non un indizio che possa far luce sul tragico episodio.